

Messaggio

numero	data	Dipartimento
8014	16 giugno 2021	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22 febbraio 2021 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Per un sostegno finanziario cantonale agli stage fuori Cantone"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con la mozione in oggetto si chiede di prevedere un sostegno finanziario cantonale per gli studenti che effettuano degli stage fuori Cantone oppure all'estero che permetta di coprire almeno parzialmente i maggiori costi e le minori entrate per lo studente, problema che si presenterebbe nei casi in cui non viene versata un'indennità di stage.

Prima di entrare nel merito della richiesta si sottolinea come il Ticino a livello svizzero è da anni fra i Cantoni più impegnati nel sostegno pubblico allo studio, cruciale per la promozione delle pari opportunità nell'accesso a una formazione di qualità. Gli aiuti allo studio permettono a tutti coloro che ne hanno le potenzialità e le capacità, ma non possono permettersi degli studi a causa di una situazione economica particolarmente delicata, di essere sostenuti nel conseguimento di un titolo di studio. Nel nostro Cantone il 9.1% degli allievi in formazione riceve un aiuto previsto dalla Legge sugli aiuti allo studio, contro il 7.8% della media nazionale.

Nel 2020 l'Ufficio degli aiuti allo studio (UAS) del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha emesso 2'750 decisioni positive, versando 16.9 milioni di franchi sotto forma di contributi a fondo perso e 2.9 milioni di franchi sotto forma di prestiti, di cui fr. 31'358. - quali prestiti per i corsi linguistici.

Di principio qualsiasi formazione in seguito all'obbligatorietà scolastica può essere sussidiata se è riconosciuta. Per le formazioni dopo la scuola media è necessario che esse si svolgano in Ticino. Le formazioni superiori vengono invece sussidiate anche all'estero.

È possibile ottenere un aiuto allo studio esclusivamente per formazioni che portano a conseguire un titolo professionale o di studio rilasciato dalla scuola frequentata e riconosciuto dallo Stato o da un'autorità statale del Paese in cui opera la scuola, dalla Confederazione o dai Cantoni. Se richiesta quale condizione indispensabile per essere ammessi ad iniziare una formazione, l'aiuto viene esteso allo stage preformativo.

Il Ticino, oltre ad impegnarsi in maniera importante per la promozione delle pari opportunità nell'accesso agli studi, nel corso degli ultimi 20 anni ha sviluppato offerte diversificate in ambito di scambi e mobilità delle persone in formazione. In applicazione dell'art. 90 del Regolamento della formazione professionale e continua, nel 1998 è stato creato il Servizio lingue e stage all'estero (LSE), gestito dalla Divisione della formazione professionale (DFP) attraverso l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCI). Pur essendo inserito nella DFP, esso svolge un'attività trasversale anche per licei e altri ordini di scuola, in particolare per le scuole universitarie. Il servizio si occupa dell'organizzazione di soggiorni linguistici e di periodi di pratica professionale rivolti a giovani in formazione o che hanno completato una formazione professionale o accademica, nell'ambito di diversi programmi di scambio nazionali e internazionali. Al fine di potenziare e sviluppare questo settore, il

Consiglio di Stato, con il messaggio n. 7861 *“Modifica della legislazione scolastica per l'introduzione di alcune norme inerenti agli scambi linguistici e al sostegno del plurilinguismo degli allievi e per la revisione delle norme sulle lingue di insegnamento”* del 19 agosto 2020, accolto dal Gran Consiglio il 24 febbraio 2021, ha previsto un riorientamento dell'attuale Servizio LSE in un nuovo centro di competenza cantonale denominato “Servizio mobilità e scambi”. Il nuovo centro, che entrerà in funzione a inizio 2022, valorizzerà l'esperienza maturata dal servizio LSE, rafforzando i diversi programmi di scambi degli allievi, i programmi di mobilità degli allievi e dei docenti. In questo contesto il già citato messaggio ha previsto l'introduzione di un sostegno finanziario individuale agli studenti che partecipano ad uno scambio individuale di allievi tra Cantoni per l'apprendimento del tedesco o del francese organizzato dal nuovo servizio.

Fatta questa premessa, si sottolinea come per quanto riguarda gli stage in altri Cantoni o all'estero le attuali basi legali cantonali permettono già oggi all'UASt di intervenire con un sostegno finanziario, in particolare se si tratta di stage obbligatori per l'assolvimento di una formazione professionale di grado secondario II e previa verifica della situazione finanziaria del richiedente e della famiglia. In generale, è possibile entrare nel merito di una richiesta di finanziamento dei costi legati agli stage se questi ultimi adempiono a una delle seguenti condizioni:

- sono obbligatori e necessari per accedere ad una formazione;
- sono effettuati durante l'anno di formazione;
- sono parte integrante del percorso formativo.

L'intervento è possibile anche per stage fuori cantone, previo accordo con la scuola di riferimento. In via eccezionale, anche senza l'accordo con la scuola, è possibile entrare nel merito di un finanziamento se il richiedente è in grado di dimostrare di aver effettuato numerose ricerche in Ticino senza successo. Sono inoltre previsti dei finanziamenti per gli stage delle formazioni terziarie, segnatamente quelli delle scuole specializzate superiori (SSS). L'UASt accorda inoltre sostegni finanziari per stage all'estero concomitanti o direttamente successivi alla frequenza di un soggiorno linguistico.

Nell'ambito di stage fuori cantone e all'estero, il Servizio LSE organizza stage professionali per studenti e neodiplomati della Scuola cantonale di commercio e apprendisti delle scuole professionali a tempo pieno o del duale, studenti della Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo e neodiplomati della SUPSI, in Svizzera o all'estero, sia durante la formazione che dopo la stessa. A seconda del progetto di mobilità, i giovani partecipanti possono beneficiare di aiuti finanziari erogati dal Servizio stesso grazie a fondi federali, oppure da enti europei che hanno approvato il progetto.

In considerazione dell'esistente ampia offerta di aiuti a supporto degli stage professionali in Svizzera e all'estero, sia obbligatori per l'assolvimento della formazione che facoltativi, lo scrivente Consiglio di Stato considera già evasa la richiesta formulata nella mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli
Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 22 febbraio 2021

MOZIONE

Per un sostegno finanziario cantonale agli stage fuori Cantone

del 22 febbraio 2021

Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di prevedere un sostegno finanziario cantonale agli studenti che effettuano degli stage fuori Cantone e fuori Svizzera: un sostegno che permetta di coprire almeno parzialmente i maggiori costi e le minori entrate (problema che si presenta nei casi in cui non viene versata un'indennità di stage) per lo studente.

Questa misura deve permettere anche di aumentare il numero di studenti formati nei settori (ad esempio socio-sanitario) dove il numero di posti di stage in Ticino è insufficiente.

Raoul Ghisletta

Biscossa - Bang - Lepori C. - Riget - Sirica